

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- ◆ Fondo contributo soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- ◆ Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- ◆ Fondo contributo maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- ◆ Fondo di riserva il comma 7 dell'art.12 del Regolamento dell'Ente prevede l'istituzione del fondo di riserva destinato ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali;
- ◆ Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente qualora il rendimento della gestione finanziaria non sia stato superiore alla rivalutazione monetaria assegnata ai singoli conti individuali;
- ◆ Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate;
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute.

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- ♦ i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- ♦ i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- ♦ i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65 anni ed agli iscritti deceduti;
- ♦ le indennità di maternità liquidate nell'anno.

Tale impostazione si rende necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente la iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs. 446/97.

Il valore del patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre di ogni anno è assoggettato dalle Società di gestione all'imposta sostitutiva ai sensi del D.Lgs. 461/97.

16. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs. n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in migliaia di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

♦ Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2002 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-02
Spese di Costituzione	424	-	-	424
Tot Spese di costituzione	424	-	-	424
Software al 20% (fino al 1998)	6	-	-	6
Software al 33% (dal 1999)	67	62	-	129
Tot Software di proprietà	73	62	-	135
Totale Imm. Immateriali	497	62	-	559

Descrizione	Fondo al 31-dic-01	Ammortamenti	Utilizzi	Fondo al 31-dic-02
Spese di Costituzione	339	85	-	424
Tot Spese di costituzione	339	85	-	424
Software al 20% (fino al 1998)	5	1	-	6
Software al 33% (dal 1999)	34	40	-	74
Tot Software di proprietà	39	41	-	80
Totale Imm. Immateriali	378	126	-	504

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

software di proprietà: per euro 62 mila relative al costo sostenuto per l'acquisizione della licenza d'uso delle nuove funzionalità del software di gestione del sistema previdenziale ed assistenziale.

♦ **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2002 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-02
Terreni e fabbricati	14.884	77.602	-	92.486
Impianti e macchinari	32	58	-	90
Mobili arredi e macchine d'ufficio	132	311	-15	428
Apparecchiature Hardware	108	30	-	138
Immobilizzazioni in corso e acconti	11.480	3.842	-15.322	-
Altre	-	2	-	2
Totale Imm. Materiali	26.636	81.845	-15.337	93.144

Descrizione	Fondo al 31-dic-01	Ammortamenti	Utilizzi	Fondo al 31-dic-02
Terreni e fabbricati	-	179	-	179
Impianti e macchinari	19	18	-	37
Mobili arredi e macchine d'ufficio	44	43	-6	81
Apparecchiature Hardware	55	30	-	85
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-
Totale Imm. Materiali	118	270	-6	382

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

terreni e fabbricati: per euro 77.602 mila così suddivisi:

- euro 14.330 mila relativi al costo di acquisto dell'immobile di prestigio strumentale all'attività dell'Ente. Tale immobile è stato realizzato con licenza del 1889 ed è soggetto al vincolo di cui alla Legge n. 1089 del 1939, imposto con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione in data 18.12.1951, notificato alla Società Costruzioni e Gestioni Immobiliari in data 3.1.1952, trascritto alla Conservatoria RR.II. del Comune di Roma il 12.5.1952. L'edificio è in ottimo stato di conservazione esterno ed interno;
- euro 23.382 mila relativi al costo di acquisto dell'immobile destinato ad uso locativo sito in Roma - Piazza Barberini, 52;
- euro 37.340 mila relativi al costo di acquisto dell'immobile destinato ad uso locativo sito in Roma - Piazza Barberini, 17/21;
- euro 2.550 mila relativi alla capitalizzazione del costo sostenuto per i lavori di ristrutturazione e risanamento conservativo dell'immobile sito in Roma - Via Sistina, 4;

impianti e macchinari: per euro 58 mila quale costo sostenuto per la realizzazione degli impianti tecnologici presso la nuova sede dell'Ente;

mobili arredi e macchine per ufficio: per euro 311 mila quale costo principalmente sostenuto per l'acquisto degli arredi degli uffici della nuova sede dell'Ente.

Nell'esercizio sono stati ceduti beni per un ammontare complessivo pari ad euro 15 mila, realizzando una plusvalenza straordinaria di euro 1 mila;

apparecchiature hardware: per euro 30 mila quale costo sostenuto principalmente per il rinnovamento dei sistemi hardware e software dell'Ente;

immobilizzazioni in corso e acconti: la voce ha registrato incrementi per euro 3.842 mila in relazione ai costi sostenuti per la ristrutturazione del fabbricato destinato ad uso strumentale e decrementi per euro 15.322 mila in relazione sia alla capitalizzazione di quota parte dei suddetti oneri sia all'imputazione al costo di acquisto della sede dell'Ente delle caparre confirmatorie versate negli esercizi precedenti.

♦ Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a euro 755 mila sono così composte:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-02
Partecipazioni	503	-	-	503
Crediti	252	-	-	252
Totale Imm. Finanziarie	755	-	-	755

Partecipazioni in altre imprese per euro 503 mila: rappresentano il valore della partecipazione al 31 dicembre 2002 al capitale sociale della Gencasse S.p.A Compagnia Vita funzionale per soddisfare principalmente le esigenze di previdenza integrativa dei liberi professionisti in generale ed in particolare di quelli iscritti agli Ordini professionali ed alle Casse professionali operanti in Italia. La quota di partecipazione al capitale sociale della Gencasse S.p.A detenuta al 31 dicembre 2002 dall'EPPI è pari al 9,675% corrispondente a numero 100.620 azioni del valore nominale unitario di euro 5,00.

Crediti vs altre imprese per euro 252 mila relativi al residuo valore al 31 dicembre 2002 della quota versata dall'EPPI nel corso del 2001 per la costituzione del fondo di organizzazione della Compagnia Gencasse S.p.A. secondo quanto previsto dalla vigente normativa di riferimento del settore assicurativo. Si precisa che tale fondo è necessario per far fronte alle spese di impianto dei servizi amministrativi e tecnici, centrali e periferici e della organizzazione agenziale e produttiva e in base a quanto previsto dall'art. 10, comma 5 del D.Lgs. n. 174/1995, e del provvedimento ISVAP n. 98 del 13.12.1995, lo stesso non può essere inferiore al 50% del capitale sociale della compagnia assicurativa.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2002 ed è composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti vs iscritti	29.933	24.694	5.239	21,2%
Crediti vs inquilinato	14	-	14	-
Crediti vs Stato	52	-	52	-
Crediti vs altri	234	33	201	609,1%
Totale Crediti dell'attivo circolante	30.233	24.727	5.506	22,3%

♦ **Crediti vs iscritti**

La voce crediti vs iscritti è composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	23.240	23.008	232	1,0%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	3.687	83	3.604	>
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	3.006	1.603	1.403	87,5%
Totale Crediti vs iscritti	29.933	24.694	5.239	21,2%

Di seguito riportiamo la formazione del credito per contribuzione dovuta relativa al singolo anno di riferimento:

Descrizione Anno di riferimento	Valore al 31-12-02
Crediti vs iscritti attivi	
1996	1.106
1997	506
1998	728
1999	959
2000	1.151
2001	1.462
2002 per acconti non versati	3.272
2002 stime del saldo da versare nel 2003	15.397
Compensazione legale	(1.354)
Totale crediti netti vs iscritti attivi	23.227
Crediti vs pensionati	
1996	4
1997	5
1998	4
1999	5
2000	13
2001	7
2002 per acconti non versati	51
Compensazione legale	(76)
Totale crediti netti vs pensionati	13
Totale crediti netti vs iscritti	23.240

➤ **Crediti vs iscritti per contributi dovuti** per un totale di euro 23.240 mila, così rappresentati:

- per euro 5.950 mila corrispondente al credito che l'Ente vanta nei confronti degli iscritti al 31 dicembre 2002 relativo alle scoperture risultanti tra quanto dovuto dagli stessi per anni di contribuzione precedenti il 2002 e quanto versato entro la data di chiusura dell'esercizio;
- per euro 3.323 mila dalle scoperture relative agli acconti dovuti per l'anno 2002 e non versati alla data di chiusura dell'esercizio;
- per euro 15.397 mila dalla stima del credito verso gli iscritti vantato dall'Ente per la contribuzione da versare a saldo.

Il criterio della stima è invariato rispetto a quello adottato negli esercizi precedenti.

Si evidenzia che nell'esercizio 2002, per le sole posizioni individuali per le quali le somme creditorie per scoperture dei contributi previdenziali e le somme debitorie per eccedenze di versamento sempre della contribuzione previdenziale risultano liquide ed esigibili, si è proceduto ad effettuare la compensazione legale così come prevista dall'art. 1243 del codice civile e dal punto c) del paragrafo C.II, del principio contabile n.15 del CNDC&R, evidenziando la effettiva posizione netta creditoria o debitoria nei confronti di tali iscritti. Il risultato della suddetta compensazione è di euro 1.430 mila. La compensazione non è stata eseguita con riferimento ai crediti e debiti diversi dai contributi, quali interessi di mora e sanzioni.

➤ **Crediti vs iscritti per rateizzazione**

La voce di euro 3.687 mila si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse, giuste delibere del CDA per le posizioni debitorie nei confronti dell'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni di importo superiore ad euro 3 mila. Nel corso del 2002 in seguito a domanda sono stati ammessi alla rateizzazione n. 380 iscritti per un ammontare complessivo pari ad euro 3.514 mila. Gli interessi di rateizzazione, calcolati al tasso del Prime Rate Abi vigente al momento della domanda e ridotto dello 0,75%, sono complessivamente pari ad euro 417 mila. Il tasso medio ponderato di dilazione è pari al 7,19%. Al 31 dicembre 2002 risultano incassate rate per euro 419 mila. Gli interessi di dilazione e di preammortamento di competenza dell'esercizio 2002 ammontano ad euro 147 mila. Di seguito evidenziamo sia la movimentazione sia la composizione della suddetta voce con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.01	83
Incrementi	4.023
Decrementi	419
Valore al 31.12.02	3.687
di cui:	
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.803

➤ Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni

La voce di euro 3.006 mila si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 30 settembre 2002 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata o versata successivamente ai termini di scadenza.

La suddetta voce è stata prudenzialmente svalutata nell'anno per euro 1.236 mila. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2002 è pari ad euro 2.554 mila e copre l'85% del credito. Non si è svalutata la rimanente parte pari ad euro 452 mila poiché riferita alle somme incassate nel primo trimestre 2003 a titolo di interessi e sanzioni. Di seguito si evidenzia la movimentazione della voce crediti per interessi e sanzioni:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.01	1.603
Incrementi	3.979
Decrementi	2.576
Valore al 31.12.02	3.006

◆ Crediti vs Stato

La voce di euro 52 mila si riferisce al credito verso l'Erario in relazione all'istanza di rimborso dell'imposta di registro versata per l'acquisto della sede il cui contratto di compravendita è stato assoggettato ad IVA.

◆ Crediti vs altri

La voce crediti vs altri di euro 235 mila risulta essere così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti diversi	53	-	53	-
Fornitori c/anticipi	16	-	16	-
Note di credito da ricevere	3	-	3	-
Crediti vs Banche	130	32	98	306,3%
Anticipazioni spese legali decreti d'ufficio	31	-	31	-
Crediti vs pensionati conguaglio fiscale	2	-	2	-
Totale Crediti vs Altri	235	32	203	634,4%

L'incremento della voce (634,40%) è imputabile principalmente al credito di imposta maturato nei confronti dei gestori del patrimonio mobiliare dell'Ente in relazione al deprezzamento registrato dal portafoglio titoli nel corso del 2002.

La voce crediti diversi si riferisce sostanzialmente al credito vantato dall'Ente nei confronti dell'INPDAl per canoni e depositi cauzionali dell'immobile sito in Roma - Piazza Barberini, 52. Il suddetto credito è stato recuperato nel corso del 2003.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2002, pari a euro 99.720 mila, è la seguente:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Investimenti in PCT	-	27.964	-27.964	-100,0%
Titoli di Stato	51.949	53.128	-1.179	-2,2%
Titoli obbligazionari	30.117	30.586	-469	-1,5%
Partecipazioni	186	237	-51	-21,5%
Altri titoli	17.468	20.551	-3.083	-15,0%
Totale attività finanziarie	99.720	132.466	-32.746	-24,7%

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite di tre Società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

Nel corso del 2002, sia in relazione all'andamento negativo dei mercati finanziari sia alla politica di diversificazione del rischio concretizzatasi nell'incremento dell'Asset Immobiliare, l'Ente ha investito la liquidità dell'anno in operazioni a breve termine quali i pronti contro termine di titoli del debito pubblico italiano. Tali investimenti hanno realizzato proventi finanziari di euro 519 mila di cui euro 422 mila di competenza dell'esercizio.

Di seguito viene riportato l'elenco delle operazioni di PCT effettuate nell'anno che hanno avuto un rendimento medio ponderato al netto delle imposte e dei bolli pari al 2,93%.

RENDIMENTO DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2002
(Importi in centesimi di euro)

Intermediario	Importo a pronti	Data investimento	Importo a termine	Integraz. interessi	Totale finanziario operazione	Data disinvestimento	Tasso medio ponderato netto %	Netto ricavo	Competenza 2002
Banca Pop di Sondrio	6.197.103,87	28/09/2001	6.252.392,11		6.252.392,11	07/01/2002	3,18%	55.288,24	3.831,86
Banca Pop di Sondrio	6.015.395,55	26/11/2001	6.047.501,92		6.047.501,92	28/01/2002	3,05%	32.106,37	14.269,50
Banca Pop di Sondrio	15.751.953,30	10/12/2001	15.788.094,99		15.788.094,99	07/01/2002	2,95%	36.141,69	9.035,42
MPS	23.798.714,52	15/01/2002	23.810.977,28		23.810.977,28	22/01/2002	2,65%	12.262,76	12.262,76
Banco di Brescia	23.809.116,03	28/01/2002	23.868.561,09		23.868.561,09	28/02/2002	2,90%	59.445,06	59.445,06
Banco di Brescia	5.999.343,99	28/01/2002	6.027.844,06		6.027.844,06	28/03/2002	2,90%	28.500,07	28.500,07
Banco di Brescia	22.999.410,28	07/03/2002	23.010.133,10		23.010.133,10	13/03/2002	2,80%	10.722,82	10.722,82
Banco di Brescia	25.000.133,54	14/03/2002	25.011.779,09		25.011.779,09	20/03/2002	2,79%	11.645,55	11.645,55
Banco di Brescia	6.026.831,47	28/03/2002	6.042.842,05		6.042.842,05	30/04/2002	2,90%	16.010,58	16.010,58
Banco di Brescia	6.042.075,33	30/04/2002	6.057.151,95		6.057.151,95	31/05/2002	2,90%	15.076,62	15.076,62
Banco di Brescia	6.056.718,31	31/05/2002	6.071.936,38		6.071.936,38	01/07/2002	2,92%	15.218,07	15.218,07
Banco di Brescia	2.499.456,95	05/07/2002	2.501.435,50		2.501.435,50	15/07/2002	2,85%	1.978,55	1.978,55
Banco di Brescia	2.771.267,24	05/07/2002	2.777.304,00	11,41	2.777.315,41	01/08/2002	2,91%	6.036,76	6.036,76
MPS	4.999.034,72	26/07/2002	5.023.280,04		5.023.280,04	24/09/2002	2,91%	24.245,32	24.245,32
Banco di Brescia	2.501.240,04	29/07/2002	2.513.963,81		2.513.963,81	30/09/2002	2,91%	12.723,77	12.723,77
Banco di Brescia	2.777.111,10	01/08/2002	2.790.790,52		2.790.790,52	01/10/2002	2,91%	13.679,42	13.679,42
Banco di Brescia	5.999.466,33	02/08/2002	6.028.649,94		6.028.649,94	01/10/2002	2,92%	29.183,61	29.183,61
Banco di Brescia	499.328,37	27/09/2002	500.675,09	11,41	500.686,50	31/10/2002	2,88%	1.346,72	1.346,72
Banco di Brescia	8.819.154,78	01/10/2002	8.882.639,26		8.882.639,26	30/12/2002	2,88%	63.484,48	63.484,48
Banco di Brescia	8.213.728,15	01/10/2002	8.273.511,19		8.273.511,19	30/12/2002	2,91%	59.783,04	59.783,04
Banco di Brescia	499.843,96	23/10/2002	502.243,80	13,91	502.257,71	23/12/2002	2,85%	2.399,84	2.399,84
Banco di Brescia	5.999.134,95	05/12/2002	6.010.580,45		6.010.580,45	30/12/2002	2,75%	11.445,50	11.445,50
TOTALE	193.275.562,78		193.794.287,62	36,73	193.794.324,35		2,93%	518.724,84	422.325,32

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2002 hanno registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-02
Investimenti in PCT	27.964	165.311	-193.275	-
Titoli di Stato	53.128	20.227	-21.406	51.949
Obbligazioni area euro	14.189	10.379	-10.545	14.023
Obbligazioni estere	16.397	3.485	- 3.788	16.094
Partecipazioni	237	-	-51	186
Fondi area euro	18.169	6.066	-8.045	16.190
Fondi esteri	2.382	1.546	-2.650	1.278
Totale Attività Finanziarie	132.466	207.014	-239.760	99.720

Di seguito si riporta la principale movimentazione nelle singole tipologie di investimento mobiliare:

Titoli di Stato

La variazione in aumento è relativa a:

- ♦ acquisti, per un valore complessivo pari a euro 20.146 mila;
- ♦ scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 28 mila;
- ♦ ripristini di valore per euro 53 mila, laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata nell'esercizio precedente in base a quanto prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- ♦ vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 21.301 mila;
- ♦ scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 45 mila;
- ♦ minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 60 mila.

Le operazioni di compravendita di titoli di stato, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato plusvalenze per euro 133 mila e minusvalenze per euro 21 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 291 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Obbligazioni area Euro

La variazione in aumento è relativa a:

- ♦ acquisti, per un valore complessivo pari a euro 10.367 mila;
- ♦ scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 6 mila;
- ♦ ripristini di valore per euro 6 mila laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata nell'esercizio precedente, in base a quanto prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- ♦ vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico pari a euro 10.540 mila;
- ♦ scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 1 mila;
- ♦ minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 4 mila.

Obbligazioni Estere

La variazione in aumento è relativa a:

- ♦ acquisti, per un valore complessivo pari a euro 3.452 mila;
- ♦ scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 19 mila;
- ♦ ripristini di valore per euro 14 mila laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata nell'esercizio precedente, in base a quanto prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- ♦ vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 3.274 mila;
- ♦ scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 1 mila;
- ♦ minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 513 mila.

Le operazioni di compravendita di titoli obbligazionari, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato plusvalenze per euro 201 mila e minusvalenze per euro 34 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 789 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Fondi area Euro

La variazione in aumento è relativa a:

- ♦ acquisti di quote, per un valore complessivo pari a euro 6.066 mila.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- ♦ vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 2.490 mila;
- ♦ minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 5.555 mila.

Fondi Esteri

La variazione in aumento è relativa a:

- ♦ acquisti di quote, per un valore complessivo pari a euro 1.546 mila.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- ♦ vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 2.264 mila;
- ♦ minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 386 mila.

Le operazioni di compravendita di quote di fondi comuni di investimento, poste in essere dai Gestori hanno realizzato plusvalenze per euro 28 mila e minusvalenze per euro 318 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 20 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Partecipazioni

Sono rappresentate da n° 37.500 azioni Enel S.p.A. acquistate dall'Ente in sede di sottoscrizione. Nell'esercizio 2002 tali titoli non sono stati oggetto di attività di negoziazione. Il confronto fra il valore di bilancio e quello di mercato evidenzia minusvalori pari a euro 51 mila.

Strumenti derivati

Le operazioni di compravendita di titoli in valuta estera hanno avuto la copertura del rischio di cambio con strumenti di finanza derivata come i domestic currency swaps (DCS). Alla data di chiusura dell'esercizio 2002 l'Ente ha in essere contratti di swap. L'impegno non è iscritto tra i conti d'ordine poiché è rilevato tra i ratei attivi o passivi e ciò in quanto sono noti alla data di redazione del bilancio gli effetti economici delle suddette operazioni. Quindi, sono stati rilevati per competenza economica nel bilancio 2002 i relativi oneri e proventi finanziari. Nel corso dell'esercizio sono state registrate perdite su cambi per euro 213 mila e utili su cambi per euro 128 mila.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Depositi bancari	30.086	3.687	26.399	716,0%
Denaro assegni e valori in cassa	1	-	1	-
Depositi postali	378	170	208	122,4%
Totale Disponibilità liquide	30.465	3.857	26.608	689,9%

L'elevata consistenza dei depositi bancari è principalmente effetto dell'accredito dei pronti contro termine giunti a scadenza alla chiusura dell'esercizio e reinvestiti nei primi giorni del 2003.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 1.315 mila e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Valore al 31-dic-01	Variazione assoluta	Variazione %
Ratei attivi su titoli	1.249	1.431	182	-12,7%
Risconti attivi	66	13	53	407,7%
Totale Ratei e Risconti attivi	1.315	1.444	129	-8,9%

➤ Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

➤ Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili principalmente al risconto dei premi annuali pagati anticipatamente per le polizze assicurative stipulate dall'Ente con scadenza nell'esercizio successivo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31-dic-02
Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni	1.318	-	-	1.236	2.554
Fondo rischi per restituzione montante agli over 65	954	-954	-	839	839
Totale fondi per rischi e oneri	2.272	-954	-	2.075	3.393

➤ **Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni**

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e omesso pagamento dei contributi al 30 settembre 2002.

La variazione in aumento pari a euro 1.236 mila si riferisce all'accantonamento per perdite prevedibili dei suddetti crediti stimate al 31.12.2002. Il suddetto fondo copre l'ammontare complessivo dei relativi crediti al netto delle somme incassate nel 1° trimestre 2003.

➤ **Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 enni**

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65 enni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.

Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti 524 periti industriali ultra 65 enni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- per euro 664 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta, anche se non incassata, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2002;
- per euro 175 mila dalla rivalutazione maturata al 31 dicembre, sulla contribuzione dovuta per gli anni contributivi dal 1996 al 2001, ai sensi della Legge 335/95.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2002 che ammontava a 13 unità.

Nel corso dell'esercizio 2002 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2001	60
Quota stanziata a conto economico	38
Indennità liquidate nell'esercizio	14
Imposta sostitutiva	-
Valore al 31/12/2002	84

Nel corso dell'esercizio 2002 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2002	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/2002
Dirigenti	1	1	0	2
Impiegati	11	1	1	11
Totale	12	2	1	13